

Sporgere le mani o la testa fuori dal finestrino dell'auto è vietato?

28 Febbraio 2021



Mano, dito o gomito fuori dal finestrino durante la guida: le responsabilità del conducente e dei passeggeri, il risarcimento, lo schiacciamento nel finestrino e la responsabilità per la caduta di terzi.

Tutti avranno presente quel tipico comportamento dei cani che, non appena saliti a bordo di un'auto, si affacciano dal finestrino per sentire il vento infrangersi sul muso.

Bene, un comportamento del genere, se commesso da una persona, sarebbe illegittimo.

Questo perché esiste un articolo del Codice della strada (e in particolare l'[articolo 169 terzo co. c.d.s](#)) che vieta al conducente e al passeggero di «determinare sporgenze dalla sagoma trasversale del veicolo». Questo nella pratica significa che sporgere le mani o la testa fuori dal finestrino dell'auto è vietato. Chi viola questa norma rischia una multa da 85 a 338 euro.

Lo sa bene un tale ritenuto dalla Cassazione [1] corresponsabile dall'infortunio subito a seguito dell'involontaria chiusura del finestrino, ad opera del conducente, mentre era affacciato fuori dal vetro, intento a gestire la manovra del parcheggio. Immediata la richiesta di risarcimento all'assicurazione che ha riconosciuto il concorso di colpa tra il proprietario del veicolo, evidentemente distratto, e l'infortunato che, così facendo, s'è visto schiacciare il naso. La Suprema Corte ha così stabilito che è corresponsabile il passeggero per i danni occorsigli per essersi sporto dal finestrino di un'automobile in fase di manovra.

Ora, la regola secondo cui è vietato sporgere mani o testa fuori dal finestrino dell'auto può avere numerose applicazioni. I casi che potrebbero proporsi sono numerosi. Facciamo qualche esempio.

Indice

- [1 Guidare con il gomito fuori dal finestrino è vietato?](#)

- [2 Lasciare il braccio fuori dal finestrino è vietato](#)
- [3 Chiudere il dito altrui nel finestrino dell'auto è vietato](#)

Guidare con il gomito fuori dal finestrino è vietato?

Immaginiamo un uomo che guidi, in modo "rilassato", con il gomito fuori dal finestrino.

Un comportamento del genere è illegittimo per due ragioni: innanzitutto, perché chi è alla guida deve sempre tenere il controllo del veicolo e non può pertanto controllare lo sterzo solo con una mano; in secondo luogo, perché violerebbe l'obbligo che abbiamo appena citato di non determinare sporgenze dalla sagoma del veicolo.

[Lasciare il braccio fuori dal finestrino è vietato](#)

Un altro tipico comportamento è quello - spesso realizzato dai bambini - di lasciare il braccio fuori dal finestrino, con il palmo rivolto contro il vento, per farsi rinfrescare dall'aria. Anche questa condotta, però, viola il Codice della strada e, se commessa da un minore, fa sì che la relativa multa sia imputata ai genitori.

Quindi, se un'auto trancia la mano lasciata fuori dal finestrino si potrebbe configurare un concorso di colpa: in tal caso, infatti, le condotte illecite sono due.

Se poi con la mano si dovesse determinare la caduta di un ciclista o di un motociclista ci sarebbero anche le conseguenze penali per il reato di lesioni colpose, a prescindere dall'eventuale guida imprudente di questi ultimi, troppo rasente al veicolo.

[Chiudere il dito altrui nel finestrino dell'auto è vietato](#)

C'è poi il caso, piuttosto frequente, di chi chiude i finestrini elettrici senza accorgersi magari che uno dei passeggeri ha il dito sul vetro. Cosa succede se, a seguito del trauma, quest'ultimo dovesse perdere l'unghia o, addirittura, la falange della mano? Il danneggiato potrebbe esigere il risarcimento del danno dall'assicurazione del proprietario del veicolo, la quale poi aumenterà il premio al proprio cliente.

Questo però non significa che i passeggeri possano fare ciò che vogliono nell'auto altrui. Il citato articolo 169 del Codice della strada stabilisce infatti che «Tutti i passeggeri dei veicoli a motore devono prendere posto in modo da non limitare la libertà di movimento del conducente e da non impedirgli la visibilità».

note

[1] Cass. ord. n. 4789/21 del 23.02.2021: Il comportamento d'un passeggero d'un veicolo a motore, consistito nello sporgersi dal finestrino di un'automobile in fase di manovra, costituisce una condotta colposa (riconosciuta, nella specie, la corresponsabilità del passeggero per i danni da questo subiti allorché il conducente del veicolo aveva avviato l'alzacristalli elettrico mentre il passeggero si sporgeva per dargli indicazioni sulla manovra di parcheggio).

Autore immagine: depositphotos.com

(da www.laleggepertutti.it)